

COMUNICATO STAMPA

CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO: PARTE A PADOVA “Z LAB”, IL PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO DEDICATO AGLI STUDENTI DEI LICEI E DEGLI ISTITUTI TECNICO/PROFESSIONALI

- **Coinvolta la classe terza del Liceo Fermi di Padova, a breve seguiranno altri due istituti patavini**
- **Si tratta di un percorso triennale che prepara i ragazzi al mondo del lavoro**
- **Alla fine dei tre anni il monte ore di formazione sarà di 200 per i licei e 400 per gli istituti tecnico-commerciali**
- **Visitata la sede storica dell’istituto e illustrate le dinamiche del processo creditizio**

Padova, 7 aprile 2017 – Si è tenuta presso il Liceo Fermi di Padova la cerimonia conclusiva del progetto Alternanza Scuola-Lavoro, denominato “Z Lab”, promosso dal Gruppo Intesa Sanpaolo che ha coinvolto oltre 20 studenti. Seguiranno a breve altri due istituti patavini, un liceo e un istituto tecnico, per un totale di 60 studenti e circa 250 ore di attività laboratoriale fruita.

I ragazzi del Liceo Fermi sono stati ospitati presso il Centro di Formazione Intesa Sanpaolo a Sarameola in orario lavorativo 9.00-17.00 dal lunedì al venerdì, in laboratori di circa 20 studenti, gestiti da tre tutor.

Nel corso dell’incontro gli studenti hanno presentato i project work che hanno realizzato ed il percorso proseguirà nel prossimo biennio, fino al completamento delle ore previste dalla legge 107/2015 (c.d. Buona Scuola). Per i licei sono previste 200 ore mentre per gli istituti tecnico-commerciali si tratta di circa 400 ore.

Si tratta di un percorso triennale che, a partire dalla terza classe delle scuole superiori, accompagnerà gli studenti fino al quinto anno. Al termine del triennio i migliori progetti verranno premiati. Per il primo anno il Gruppo Intesa Sanpaolo coinvolgerà a livello nazionale circa 1.000 studenti.

“Z Lab” ha l’obiettivo di preparare i ragazzi al mondo del lavoro, attraverso una esperienza di apprendimento e sperimentazione. In questa ottica, Intesa Sanpaolo offre agli studenti un ambiente di riferimento in cui attivare scoperte e riflessioni in ambito lavorativo, attraverso

laboratori, project work e digital culture, per diffondere l'educazione finanziaria e tradurla in comportamenti consapevoli; sviluppare le principali *soft skill*; sperimentare dinamiche imprenditoriali attraverso esperienze pratiche, finalizzate allo sviluppo di competenze spendibili nelle future attività lavorative. Tutti gli argomenti trattati sono contestualizzati in attività operative, anche con visite presso gli uffici delle strutture centrali e il confronto con colleghi "testimonial".

A tale proposito, gli studenti hanno anche fatto una visita guidata presso la sede storica della Cassa di Risparmio del Veneto in corso Garibaldi, dove hanno potuto visitare Palazzo Donghi Ponti illustrato sia da un punto di vista artistico sia storico.

In particolare hanno potuto visionare alcuni reperti dell'Archivio Storico e confrontarsi con alcuni specialisti di Direzione Regionale al fine di comprendere le dinamiche del processo del credito.

"Il Gruppo Intesa Sanpaolo – ha commentato Renzo Simonato, direttore generale Cassa di Risparmio del Veneto e direttore regionale Intesa Sanpaolo - ha scelto di essere Banca dell'economia reale ed acceleratore di crescita per il Paese, offrendo ai suoi clienti servizi che superano la sfera finanziaria. Rispetto a questa nostra vocazione, non potevamo non partecipare ad un'iniziativa come Alternanza Scuola-Lavoro, che ha l'obiettivo di sviluppare competenze per la crescita del nostro Paese, attraverso la collaborazione tra Scuola e mondo dell'impresa. Il nostro gruppo intende contribuirvi, offrendo ai ragazzi il meglio della propria esperienza su temi come l'educazione finanziaria, l'imprenditorialità, l'innovazione e la cultura digitale, che avvicinano la scuola al mondo del lavoro."

Ha concluso Simonato *"Il progetto, orientato sui giovani e sulla loro prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro, tocca importanti temi sociali ai quali Cassa di Risparmio del Veneto riserva particolare attenzione nel suo tradizionale ruolo di banca del territorio."*

Alternanza Scuola-Lavoro: la legge

Il 9 luglio 2015 la Camera approva "La Buona Scuola" (Legge 13 luglio 2015, n.107) che tra le tante cose comprende una parte specifica sull'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) obbligatoria, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, per l'ultimo triennio dei licei (200 ore) e degli istituti tecnici (400 ore).

Macro obiettivi dell'iniziativa: promuovere la conoscenza del mondo del lavoro, sensibilizzare sulle competenze essenziali per lo sviluppo professionale, comprendere i comportamenti richiesti dalle organizzazioni.

La guida operativa del MIUR prevede, a conclusione dell'esperienza di ASL, una valutazione congiunta dei tutor dell'ente ospitante e della scuola.

Per informazioni

Intesa Sanpaolo

Rapporti con i Media – Banca dei Territori e Media locali

Tel. + 39 049 6539835 – cell. + 335 1355936

stampa@intesasanpaolo.com